

**Servizio Programmazione e Politiche  
Comunitarie**

**ALLEGATO 2  
Offerta Tecnica**

## ALLEGATO 2 – OFFERTA TECNICA

**LA BUSTA “B” DENOMINATA “OFFERTA TECNICA” CHE RECHERÀ LA SEGUENTE DICITURA : “ GARA A PROCEDURA APERTA INDETTA AI SENSI DEL D. LGS. N. 163/06 E S .M .I . PER L’AFFIDAMENTO DELL’ATTIVITA’ DI VALUTAZIONE EX POST DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI ( PIT) ATTUATI NELA REGIONE PUGLIA NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE**

### – OFFERTA TECNICA -

#### PREMESSA

La valutazione ex post della progettazione integrata in Puglia nel periodo 2000/2006 rientra tra le valutazioni previste dal Piano Unitario di valutazione della Regione Puglia . Lo Steering Group PIT ha concluso il compito assegnato di esplicitazione della domanda valutativa .

#### OGGETTO DELLA GARA

VALUTAZIONE EX POST DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI ( PIT) ATTUATI NELA REGIONE PUGLIA NEL PERIODO DI PRIGRAMMAZIONE . L’attività valutativa dovrà affrontare i seguenti temi :

1. modello di governance dei PIT ;
2. efficacia delle azioni realizzate nell’ambito della progettazione integrata territoriale ;
3. relazioni tra l’esperienza PIT e altre esperienze di sviluppo locale

#### DOMANDE VALUTATIVE

##### Tema a )

*Le modalità organizzative prescelte si sono rivelate adeguate alla finalità , agli obiettivi del PIT e ai compiti operativi assegnati all’Ufficio Unico ? Il processo di attuazione dei PIT ha condotto ad un effettivo decentramento di funzioni , di poteri decisionali e responsabilità ai livelli istituzionali più vicini al territorio ? Con quali effetti ?*

##### Tema b)

*Quali sono gli effetti a breve termine degli interventi realizzati all’interno dei PIT ?E’ possibile rilevare il valore aggiunto della integrazione e della concentrazione territoriale ? con particolare riferimento allo strumento agevolativo “PIA- PIT “ quali sono i risultati quantitativi e qualitativi conseguiti attraverso l’approccio integrato ?*

##### Tema c)

*Che relazione c’è tra l’esperienza PIT e /o successive esperienze di sviluppo locale ? strumenti interventi o progetti che attualmente interessano le aree PIT hanno dato seguito all’esperienza gestionale , al capitale relazionale , alle idee progettuali maturate attraverso il PIT ?*

## Annotazioni metodologiche

Tema a) L'approccio e il disegno valutativo dovranno essere orientati al forte coinvolgimento degli operatori e dei tecnici che hanno gestito l'intervento e dei rispettivi interlocutori istituzionali : indicazioni circa lo stato di avanzamento procedurale , finanziario e fisico potranno essere fornite dal sistema di monitoraggio regionale .

Tema b) la domanda valutativa comprende la dimensione dell'efficacia esterna e quindi del confronto tra gli effetti prodotti attraverso lo strumento PIT e il contesto socio- economico di riferimento e i relativi bisogni . Con riferimento allo strumento agevolativo PIA- PIT il valutatore potrà concentrare l'attenzione sui PIT che ne hanno fatto ricorso . Si suggerisce inoltre di porre l'attenzione all'esperienza consortile tra imprese connessa alla possibilità di usufruire delle agevolazioni dello strumento PIA- PIT .

Si propone inoltre il ricorso a delle survey che prevedano il coinvolgimento dei beneficiari finali : al contempo si consiglia al valutatore di far ricorso a tecniche basate sul giudizio di testimoni privilegiati e di ricercare la collaborazione degli stakeholder .

### Tema c)

Si richiede al valutatore di ripercorrere il percorso di genesi dei PIT e , al contempo , di osservare quali aspetti dell'esperienza PIT è possibile attualmente ritrovare nei diversi territori . Si consiglia al valutatore di far ricorso a tecniche basate sul giudizio di testimoni privilegiati e di ricercare la collaborazione degli stakeholder . La necessità di cogliere in profondità i processi in atto nei territori interessati dall'esperienza PIT conduce a suggerire la realizzazione di 2/3 studi di caso.

L'offerta tecnica dovrà contenere progetto tecnico , della lunghezza massima di 30 pagine , con la descrizione analitica delle modalità e delle metodologie con le quali verranno affrontati i tre temi e le varie fasi dell'attività di valutazione , con precisa indicazione dei documenti prodotti per ogni singola fase , nonché dei relativi tempi di consegna e dovranno essere sviluppati i sotto elencati punti :

- obiettivi dell'attività valutativa da realizzare ;
- approccio valutativo complessivo , metodologie e strumenti che si intendono adottare ;
- disegno di valutazione dettagliato ( fasi , azioni , metodologie , scadenze , prodotti intermedi e finali )
- fonti di informazione a cui si intende ricorrere e relativa disponibilità temporale ;
- articolazione dei ruoli e responsabilità nell'ambito del gruppo di lavoro che si intende attivare ;
- modalità di coordinamento con lo Steering Group PIT , nonché modalità di trasferimento dei risultati di valutazione ;
- quantificazione del volume del lavoro necessario in gg/ uomo , per la realizzazione del servizio , suddiviso per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro

Un elaborato contenente la descrizione degli esperti facenti parte del gruppo , indicando la qualifica e l'esperienza specifica di ciascuno di essi . Il gruppo di esperti dovrà possedere almeno

i seguenti requisiti di qualificazione ed esperienza , opportunamente documentati da appositi curricula :

- un esperto con almeno 10 anni di esperienza in attività di ricerca sociale ed economica e con almeno 5 anni di esperienza in attività di valutazione di programmi di sviluppo , con il ruolo di coordinatore responsabile della valutazione ;
- un esperto con almeno 5 anni di esperienza in attività di valutazione di programmi di sviluppo ;
- un esperto con almeno 5 anni di esperienza di sviluppo locale
- un esperto con almeno 5 anni di esperienza in analisi di modelli di governance
- 2 junior con esperienza in attività di valutazione di programmi e progetti

Dovrà essere compilata una tabella che indichi per ognuna delle attività , le risorse umane dedicate suddivise per qualifica ed esperienza indicando per ciascun soggetto il tempo dedicato alla specifica attività come di seguito :

<i>Tipologia di attività</i>	<i>n. risorse umane suddivise per qualifica</i>	<i>tipo di competenza relativamente all'attività</i>	<i>n. giornate / uomo</i>

#### **Output richiesti**

- piano di lavoro
- rapporto intermedio
- rapporto finale

#### **Documenti a disposizione dei concorrenti**

- documento NVVIP su stato avanzamento procedurale e finanziario dei PIT – luglio 2008
- note 1,2,3,4,5 Steering Group PIT

L'offerta tecnico-organizzativa, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata in un originale siglato in ogni pagina e firmato per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" -Documenti- e **due copie**. In caso di raggruppamento

costituito sarà sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" -Documenti dell'impresa capogruppo , in caso di costituendo R.T.I. sarà sottoscritta dal legale rappresentante persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" -Documenti di ciascuna Impresa componente il R.T.I. medesimo .

L'Offerta dovrà essere contenuta nella specifica busta e dovrà contenere quanto necessario ad esplicitare le modalità con le quali si intende espletare il servizio, così come richiesto con il presente documento , che ha luogo di capitolato. **Non dovrà , pertanto , contenere , pena esclusione , altri documenti che non abbiano stretta attinenza con la stessa offerta tecnica .**

*Per l'espletamento del presente appalto non sussistono costi della sicurezza di cui all'art. 86 c.3 bis del D.Lgs. n. 163/2006*